



COMUNE DI BAGNARA CALABRIA

(Provincia di Reggio Calabria)

COPIA
Deliberazione N. **26**
In data **05/08/2019**

Deliberazione del Consiglio Comunale

Oggetto: **BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021 - APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ACCERTATO SULLA BASE DEL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2018 (ART. 187, COMMA 2, D.LGS. N. 267/2000) E MODIFICA DELLA COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2018.**

L'anno duemiladiciannove, addì cinque del mese di Agosto alle ore 10:30 convocato come da avvisi scritti in data 30/07/2019 prot. n° 14915 , consegnati a domicilio dal messo comunale, come da sua dichiarazione, si è riunito sotto la presidenza della Consigliera Dott.ssa Annunziatina Maceri in sessione Ordinaria di I^ convocazione, il Consiglio Comunale;

Eseguito l'appello risultano:

Nome	Carica politica	Presente	Assente
FROSINA GREGORIO GIUSEPPE	Sindaco	X	
RUGGIERO SILVANA	Consigliere	X	
SPOLETI MICHELANGELO	Consigliere		X
MACERI FELICE	Consigliere	X	
ZOCCALI CONCETTA	Consigliere	X	
ROMEO MARIO	Consigliere	X	
RANDAZZO ANGELA	Consigliere		X
MACERI ANNUNZIATINA	Consigliere	X	
MAIORANA FRANCESCO ANTONIO	Consigliere	X	
IANNI' ROSA	Consigliere		X
DOMINICI ROCCO	Consigliere	X	
OLIVERIO FRANCESCO	Consigliere	X	
PISTOLESI ADONE	Consigliere	X	
PARRELLO SANTA	Consigliere		X
SALERNO DANIELA	Consigliere	X	
ORIANA GIOVANNI	Consigliere	X	
BAGNATO VINCENZO	Consigliere	X	

Presenti n. **13** Assenti n. **4**

Assiste il Vice Segretario Comunale del Comune DOTT. GUGLIELMO GIAN PIETRO.

Il Presidente constatato che, essendo il numero dei consiglieri presenti di N. 13 su N. 17 consiglieri assegnati al comune e su N. 16 consiglieri in carica, escluso il Sindaco, l'adunanza è regolare a termini dell'art. 38 del D.Lgs. N. 267 del 18.08.2000,

dichiara aperta la seduta

ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Relazione sull'argomento in oggetto l'Assessore al Bilancio . Cons. Maceri Felice, il quale, dopo aver fatto desamina della problematica sottopone al consiglio la relativa proposta deliberativa.

Si verifica un'ampia discussione in merito, cui partecipano i consiglieri Pistolesi, Oriana, Dominici, Maiorana, Romeo, che viene interamente registrata nell'apposito CD-ROM del verbale di seduta.

Si da atto, inoltre, che il Consigliere Pistolesi Adone deposita agli atti dell'Ente, dopo aver dato lettura, una nota scritta con riepilogo delle interrogazioni inviate fino al 9 luglio 2019.

A conclusione della discussione il Consigliere Oriana, per dichiarazione di voto , comunica che il gruppo "Insieme per Crescere" esprimerà voto contrario alla proposta sottoposta per i motivi esposti nell'intervento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con deliberazione di Consiglio comunale n. 16 in data 18.04.2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2019/2021, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamata la propria deliberazione n. 22 in data 22.05.2019 , esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio 2018;

Preso atto che a seguito del riaccertamento straordinario dei residui al 01.01.2015, di cui al citato art.3, comma 7, del D.lgs. 118/2011, è emerso un disavanzo di amministrazione di - 4.732.858,28 che si sta ripianando in trenta anni , mediante applicazione nei bilanci di previsione, fino all'anno 2044, della quota di 157.761,94;

Ritenuto che è stato previsto che in occasione del rendiconto dell'esercizio occorre verificare che il disavanzo sia stato ridotto di un importo almeno pari alla quota annua. In caso contrario la differenza rappresenta disavanzo ordinario da ripianare secondo le modalità ordinarie previste dall'art. 188 del Tuel (art. 4 del DM 2 aprile 2015).

Atteso che il risultato di amministrazione della gestione al 31.12.2018 risulta pari ad € 5.193.563,02;

Atteso che a seguito della successiva composizione del risultato di amministrazione della gestione al 31.12.2018 di 5.193.506,02, detratto della parte vincolata, della parte accantonata e della parte destinata agli investimenti, risultava un disavanzo pari a - € 4.255.056,35 quindi migliorato per un importo di € 4.516,08 rispetto al disavanzo atteso pari ad € 4.259.572,43 per cui ai sensi dell'articolo 4 del DM 2 aprile 2015 nessuna quota è stata applicata al bilancio di previsione 2019/2021 in corso di gestione, in aggiunta alla quota del recupero del maggiore disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario prevista per tale esercizio, in attuazione dell'art. 3, comma 16, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Ricordato che questo ente ha accertato, con deliberazione della C.S. con i poteri della Giunta Comunale n.48 in data 21.08.2015 un disavanzo straordinario di amministrazione ai sensi del DM 2 aprile 2015 di - € 4.732.858,28;

Atteso che con deliberazione della C.S. con i poteri del Consiglio Comunale n. 22 in data 21.08.2015 è stato approvato il ripiano del disavanzo straordinario di amministrazione, ponendo a carico dei bilanci delle annualità successive la quota da assorbire in trent'anni con quote annuali di € 157.761,94;

Atteso che con delibera del C.C. n. 22 del 22.05.2019 è stato approvato, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2018, redatto secondo lo schema allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati, di cui è stata pubblicata una "errata corrige" di correzione errore materiale tra dispositivo della delibera consiglio comunale n. 22 del 22 maggio 2019 e risultanze allegato contabile A) come da allegati pubblicati in data 19.07.2019.

Richiamato il principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, punto 9.2, il quale individua la costituzione delle **quote vincolate, accantonate, destinate** del risultato di amministrazione e disciplina i relativi utilizzi;

Appurato in particolare che la quota libera dell'avanzo di amministrazione accertato può essere utilizzato, ai sensi dell'art. 187, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, con delibera di variazione di bilancio per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Dato atto che, ai sensi del comma 3-bis del citato articolo 187, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato è ammesso solamente nel caso in cui l'ente non faccia ricorso all'anticipazione di tesoreria o all'utilizzo in termini di cassa di entrate aventi specifica destinazione ai sensi degli articoli 222 e 195 del Tuel;

Atteso che:

- a) non trovandosi l'ente in anticipazione di tesoreria ovvero non utilizzando in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione, sussistono le condizioni per l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato;
- b) il ricorso sporadico ad anticipazione di tesoreria ovvero all'utilizzo in termini di cassa di entrate aventi specifica destinazione non preclude la possibilità di utilizzare l'avanzo libero (Corte dei conti Piemonte, delibera n. 313/2013);
- c) trovandosi l'ente in reiterata anticipazione di tesoreria ovvero utilizzando frequentemente in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione, è possibile unicamente utilizzare l'avanzo di amministrazione vincolato/accantonato;

Vista la delibera della Giunta Comunale n. 67 del 30.05.2019 cui si rinvia integralmente nei suoi contenuti, con la quale l'amministrazione comunale;

- a) ha preso della estinzione anticipata del prestito e quindi della conseguente restituzione anticipazione di liquidità di € 1.089.951,66 concessa ed erogata all'ente dalla C.D.P. in data 15.12.2015, ai sensi dell'art 8 - comma 6 D.L. 19 giugno 2015, n. 78 e Decreto del Ministero dell'Interno del 25 giugno 2015, rispetto all'erogazione totale concessa da parte della C.D.P. pari ad € 1.301.228,85 avvenuta in data 15.12.2015, riscossa dal Tesoriere in data 17.12.2015 con provvisorio in entrata n. 1655 registrato in contabilità da responsabile del servizio finanziario pro-tempore dell'ente in data 21.12.2015 con reversale n. 2730, in quanto non si è provveduto all'immediato e, in ogni caso, entro 30 (trenta) giorni dalla data di erogazione, pagamento dei debiti come previsto dall'art. 1, comma 14, del D. Lgs. n. 35/2013, come richiamato dall'art. 4 comma 4 del contratto stipulato tra la C.D.P. e l'ente registrato al prot. gen. in data 03.12.2015 con prot. gen. n. 18554;
- b) ha autorizzato a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte con il contratto di anticipazione, il Responsabile del servizio finanziario, a provvedere ad autorizzare tempestivamente il tesoriere Intesa Sanpaolo entro il 31.05.2019, agli adempimenti di competenza gestionale, finalizzati alla restituzione della somma di € 1.089.951,66 relativa all'anticipazione di liquidità art. 8 comma 6 D.Lgs. 19 giugno 2015, n. 78 alla C.D.P. con i fondi vincolati;
- c) ha demandato al Responsabile del servizio finanziario, l'incombenza di contabilizzare e regolarizzare con successiva delibera di variazione al bilancio di previsione 2019.2021, il relativo pagamento del Tesoriere effettuato con "provvisorio di uscita dal tesoriere" a favore della C.D.P. pari ad € 1.089.951,66 entro il 31.05.2019, relativo alla restituzione dell'anticipazione di liquidità di cui all'art. 8 comma 6 D.Lgs. 19 giugno 2015, n. 78;
- d) ha preso atto che l'Ente si è obbligato ad effettuare il pagamento di quanto dovuto a decorrere dalla data di inizio ammortamento fissata al 31.05.2016 e fino alla rata del 31.05.2019 in rate costanti posticipate, annuali come segue:

Data Scadenza	31.05.2016	31.05.2017	31.05.2018	31.05.2019
Capitale	€ 43.995,30	€ 38.938,92	€ 39.233,30	€ 39.529,90
Interessi	€ 4.508,76	€ 9.505,14	€ 9.210,76	€ 8.914,16
Totale	€ 48.444,06	€ 48.444,06	€ 48.444,06	€ 48.444,06

- e) ha autorizzato il Responsabile del Servizio Finanziario alla firma di ogni atto con Cassa depositi e prestiti società per azioni, con sede in Roma, Via Goito, n. 4, e con Banca Intesa - San Paolo, quale Tesoriere dell'Ente, per la pratica in questione;
- f) ha stabilito di sottoporre la deliberazione al Consiglio Comunale per le determinazioni di competenza;
- g) ha demandato al Responsabile del servizio finanziario, l'incombenza di contabilizzare e regolarizzare

con successiva delibera di variazione al bilancio di previsione 2019.2021, il bonifico effettuato con "provvisorio di uscita dal tesoriere" entro il 31.05.2019 a favore della C.D.P. pari ad € 1.089.951,66, relativo alla restituzione dell'anticipazione di liquidità di cui all'art. 8 comma 6 D.Lgs. 19 giugno 2015, n. 78;

Vista la richiesta di autorizzazione inoltrata dal Responsabile del servizio finanziario in data 31.05.2019 prot. gen. n. 10504 al Tesoriere Intesa Sanpaolo sulla base di quanto autorizzato dalla Giunta Comunale con delibera n. 67/2019 al fine di effettuare il versamento di € 1.089.951,66 a mezzo bonifico bancario a favore della C.D.P. entro e non oltre il 31/05/2019, utilizzando le coordinate bancarie e le correlate causali comunicate dalla CDP con nota prot. uscita n. 2060618/19 del 20.05.2019, acquisita al prot. gen. dell'ente in data 21.05.2019 al n. 9757;

Vista la comunicazione inoltrata dal Tesoriere Intesa Sanpaolo in data 31.05.2019 in cui sulla base di quanto autorizzato dal Responsabile del servizio finanziario in data 31.05.2019 prot. gen. n. 10504, ha comunicato all'ente, che il bonifico è stato effettuato con provvisorio in uscita n. 34 in data 31.05.2019, con prima data di valuta disponibile il 03/06/2019;

Vista la comunicazione trasmessa dalla CDP con nota prot. uscita n. RU 2069678/19 del 07.06.2019, acquisita al prot. gen. dell'ente in data 10.06.2019 al n. 11022, con la quale comunica che, l'operazione di rimborso anticipato di € 1.089.951,66 (parziale) relativo al finanziamento posizione n. 10139 – Utilizzo n. 15370 relativo alla richiesta di estinzione anticipata del finanziamento dell'anticipazione di liquidità ai sensi del Decreto Legge n. 78.2015 è avvenuta regolarmente ed in allegato ha trasmesso il nuovo piano di ammortamento rideterminato in € 54.564,39 per n. 26 rate di € 2.110.19 cadauna fino al 31.05.2045;

Ritenuto quindi che occorre contabilizzare e regolarizzare con delibera di variazione al bilancio di previsione 2019.2021, il bonifico bancario effettuato con "provvisorio di uscita n. 34 del 31.05.2019 dal tesoriere a favore della C.D.P. pari ad € 1.089.951,66, relativo alla restituzione dell'anticipazione di liquidità di cui all'art. 8 comma 6 D.Lgs. 19 giugno 2015, n. 78 istituendo apposito capitolo di spesa;

Dato atto che al bilancio di previsione dell'esercizio in corso non è stato applicato avanzo;

Atteso che l'art. 193, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, prevede che gli enti rispettino durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo i principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile;

Precisato che prima di procedere all'applicazione dell'avanzo di amministrazione è stata condotta una dettagliata analisi di tutte le voci di bilancio finalizzata a verificare il permanere degli equilibri di bilancio, con particolare riferimento alla:

- verifica dell'attendibilità e congruità delle previsioni di entrata e dei relativi accertamenti;
- verifica della capacità di spesa degli stanziamenti di parte corrente e degli impegni assunti;
- verifica generale delle fonti di finanziamento degli investimenti;
- verifica sulla congruità degli accantonamenti nel Bilancio di Previsione 2019/2020 del Fondo crediti dubbia esigibilità,

Rilevato che dalla predetta verifica è emerso che non esistono debiti fuori bilancio e che permangono gli equilibri di bilancio trattandosi di entrata e spesa di pari entità;

Vista che il responsabile del servizio finanziario, sulla base delle direttive impartite dalla Giunta comunale con atto n. 67/2019, ha proposto l'applicazione dell'avanzo di amministrazione di Euro € 1.089.951,66 per le seguenti finalità:

Descrizione	Impiego quote accantonate rendiconto 2018	Impiego quote vincolate	Impiego quote destinate	Copertura debiti fuori bilancio	Finanziamento spese di investimento	Finanziamento spese correnti non permanenti
Estinzione anticipata prestiti ai sensi dell'art. 187, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, per la restituzione dell'anticipazione di liquidità	Fondo anticipazioni liquidità D.L. 35 del 2013 e successive modifiche e					

di cui all'art. 8 comma 6 D.Lgs. 19 giugno 2015, n. 78.	rifinanziamenti											
TOTALE	€ 1.089.951,66											

Dato atto del permanere degli equilibri di bilancio come risulta dal prospetto allegato che fa parte integrante e sostanziale;

Preso atto che a seguito delle modifiche sopravvenute dopo approvazione del rendiconto 2018, si rende necessario nel rispetto del principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, punto 9.2, modificare la composizione del risultato di amministrazione relativamente alle quote vincolate, accantonate, destinate del risultato di amministrazione e disciplina i relativi utilizzi.

Premettendo che sulla proposta della presente deliberazione è stato espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 da parte del Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica e del Responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile:

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, espresso ai sensi dell'art. 153 del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione economico-finanziaria, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del d.Lgs. n. 267/2000 in data 27/07/2019 n. 14797 a seguito di richiesta del Responsabile UOC3 prot. gen. n. 14282 del 20/07/2019;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Si da atto che come preannunciato nell'intervento il Consigliere Dominici abbandona l'aula prima della votazione. Risultano pertanto presenti n. 12 consiglieri

Con n. 8 voti favorevoli, n. 4 contrari (Pistolesi - Salerno - Oriana - Bagnato) resi per alzata di mano,

DELIBERA

- 1) di applicare al bilancio di previsione dell'esercizio 2019, ai sensi dell'art. 187, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, l'avanzo di amministrazione risultante dall'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018, come di seguito specificato:

Fondi accantonati	Euro	1.089.951,66
Fondi vincolati	Euro/.....
Fondi destinati	Euro/.....
Fondi liberi:		
Copertura debiti fuori bilancio	Euro/.....
Finanziamento spese di investimento	Euro/.....
Finanziamento spese correnti non permanenti	Euro/.....
TOTALE AVANZO APPLICATO	Euro	1.089.951,66

- 2) di apportare al bilancio di previsione 2019/2021 le variazioni di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 175, commi 1 e 2, del d.Lgs. n. 267/2000 analiticamente indicate negli allegati di cui si riportano le seguenti risultanze finali:

ENTRATA

Titolo/Tipologia	Denominazione	Variazioni in +	Variazioni in -
00	UTILIZZO AVANZO PER ESTINZIONE ANTICIPATA ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' D.L. 78 ART. 8 COMMA 6 (S. 9369)	1.089.951 ,66	0 ,00
TOTALE VARIAZIONI ENTRATE		1.089.951 ,66	0 ,00

SPESA

Missione/Programma/Titolo	Denominazione	Variazioni in -	Variazioni in +
50.2.4.3 (Cap. 9369)	Restituzione dell'anticipazione di liquidità di cui all'art. 8 comma 6 D.Lgs. 19 giugno 2015, n. 78 (E AVANZO)	0 ,00	1.089.951 ,66
TOTALE VARIAZIONI SPESE		0 ,00	1.089.951 ,66

RIEPILOGO FINALE

Variazioni	In aumento	In diminuzione
ENTRATA	Euro 1.089.951,66	Euro 0/00
Variazioni	In aumento	In diminuzione
SPESA	Euro 0/00	Euro 1.089.951,66
TORNA IL PAREGGIO	Euro 1.089.951,66	Euro 1.089.951,66

- 3) di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile e in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000, come risulta dal prospetto che si allega quale parte integrante e sostanziale;
- 4) di confermare il risultato di amministrazione della gestione al 31.12.2018 pari ad € 5.193.563,02 e di approvare la modifica del "prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione del rendiconto 2018" nelle risultanze riportate in allegato prospetto, dando atto che a seguito della nuova composizione, il risultato di amministrazione della gestione al 31.12.2018 di € 5.193.506,02 detratto della parte vincolata, della parte accantonata e della parte destinata agli investimenti, comporta un disavanzo pari a - 4.681.846,72 quindi peggiorativo per un importo di € 580.036,20 rispetto al disavanzo atteso pari ad € 4.101.810,52;
- 5) Di dare atto altresì che il risultato di amministrazione della gestione al 31.12.2018 a seguito dell'estinzione anticipata del prestito concesso dalla C.D.P. ai sensi dell'art 8 - comma 6 D.L. 19 giugno 2015, n. 78 e del Decreto del Ministero dell'Interno del 25 giugno 2015 e della conseguente restituzione anticipata di liquidità di € 1.089.951,66 accantonata nel prospetto dimostrativo nel "fondo anticipazione di liquidità D.L. 35 del 2013 e successive modifiche ed rifinanziamenti" comporta un disavanzo pari a - 3.591.895,06 quindi migliorativo per un importo di € 509.915,46 rispetto al disavanzo atteso al 31.12.2018 pari ad € 4.101.810,52 , e quindi ai sensi dell'articolo 4 del DM 2 aprile 2015 nessuna quota va applicata al bilancio di previsione 2019/2021 in corso di assestamento di gestione, in aggiunta alla quota del recupero del maggiore disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario prevista per tale esercizio, in attuazione dell'art. 3, comma 16, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 pari ad € 157.761,94.
- 6) di inviare per competenza la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000.

- 7) di dare atto infine che l'ente non fa sistematico ricorso all'anticipazione di tesoreria né all'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione e che pertanto non sussistono cause ostative all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato previste dall'articolo 187, comma 3-bis, del d.Lgs. n. 267/2000.
- 8) di trasmettere altresì, per il tramite del responsabile del servizio finanziario copia della presente delibera alla Corte dei Conti di Catanzaro in allegato agli atti del Rendiconto 2018;
- 9) di prendere atto come stabilito al punto 11) della delibera della G.M. n. 67/2019 ratificandola ad ogni effetto di legge;

Infine il Consiglio comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti n. 8 voti favorevoli, n. 4 contrari (Pistolesi - Salerno - Oriana - Bagnato) resi per alzata di mano

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Dott.ssa Maceri Annunziati

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT. GIAN PIETRO GUGLIELMO

PARERE FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità tecnica (Art. 49 D.Lg. 267/2000)
Lì 30/07/2019
F.to Dott. MARINO GIUSEPPE

PARERE FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità contabile (Art. 49 D.Lg. 267/2000)
Lì 30/07/2019
F.to Dott. MARINO GIUSEPPE

Il sottoscritto responsabile dichiara che la presente deliberazione è stata affissa all'albo in data per rimanervi affissa consecutivamente a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL RESP. DELLA PUBBLICAZIONE
F.to CARMELO CARBONE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000

IL VICE SEGRETARIO
F.to DOTT. GIAN PIETRO GUGLIELMO

Data

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Bagnara Calabria, lì

IL VICE SEGRETARIO
(DOTT. GIAN PIETRO GUGLIELMO)
